

Codice A1806B

D.D. 12 gennaio 2022, n. 29

Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021.



ATTO DD 29/A1800A/2022

DEL 12/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021

Con Deliberazione n. 10-4161 del 26/11/2021 la Giunta regionale ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico - edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982, del 2003 e del 2010 ed ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 6-887 del 30/12/2019.

La suddetta D.G.R. ha altresì ricondotto in capo agli uffici tecnici regionali (UTR) della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e logistica la competenza allo svolgimento delle attività connesse alle predette procedure in ambito urbanistico-edilizio.

La stessa D.G.R., inoltre, ha demandato alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e logistica l'individuazione dell'ufficio tecnico regionale (UTR) con le aree territoriali di competenza, l'aggiornamento dei contenuti della modulistica regionale e la definizione delle modalità di dettaglio per lo svolgimento dei controlli, modalità che potranno anche essere oggetto di rivalutazione periodica.

Al fine di assicurare che lo svolgimento delle attività di gestione e controllo avvenga secondo modalità omogenee in tutto il territorio regionale e nell'ottica di semplificare i procedimenti, le relative modalità attuative vengono specificate nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'Allegato comprende la descrizione delle Modalità attuative delle nuove procedure di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, i criteri per il controllo dei progetti strutturali da parte degli uffici tecnici regionali (SEZIONE I) e la Modulistica (SEZIONE II).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n- 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale n. 23/2008;

determina

di approvare le modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico, come puntualmente definite nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Visto:

il Responsabile del Settore Sismico
Dott. For. Elio PULZONI

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

ALLEGATO

Modalità attuative delle nuove procedure di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico

1 AMBITO EDILIZIO

1.1 PREMESSE

Salvo quanto espressamente previsto nel presente documento, per i procedimenti illustrati si applicano i disposti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

La Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2021, n. 10-4161 stabilisce che è demandata al Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, mediante specifici provvedimenti:

- l'individuazione delle aree territoriali di competenza degli uffici tecnici regionali
- la definizione delle modalità di dettaglio per lo svolgimento dei controlli, modalità che potranno anche essere oggetto di rivalutazione periodica
- l'aggiornamento dei contenuti della modulistica regionale riferita alle procedure di cui agli allegati A e B.

1.2 PROCEDURE DI DEPOSITO E CONTROLLO

La Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n° 6-887 stabilisce che la classificazione sismica del territorio regionale risulta articolata secondo tre zone denominate **3s**, **3** e **4** a cui sono attribuiti i territori dei Comuni; la deliberazione riporta in allegato l'elenco dettagliato dei Comuni e la loro appartenenza alle diverse zone.

L'Allegato A alla DGR n° 10-4161/2021 ha confermato che, su tutto il territorio regionale, **ogni** costruzione, riparazione e sopraelevazione di **consistenza strutturale** è sottoposta all'obbligo di **denuncia prima dell'inizio dei lavori**, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001.

Tra le opere soggette a denuncia, la richiamata deliberazione regionale stabilisce, nell'ambito dei Comuni della Regione Piemonte, che sono sottoposte rispettivamente a:

a) denuncia semplificata presso lo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001:

- le opere e gli interventi di consistenza strutturale che sono riconducibili alle opere 'prive di rilevanza' previste all'art. 94-bis, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001, riportate nell'Elenco A2;

b) denuncia presso lo Sportello Unico dell'Edilizia comunale, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001:

- le opere e gli interventi di consistenza strutturale, indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato, la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità **esclusi** gli edifici e le opere infrastrutturali strategiche e rilevanti riportate nell'Elenco A1 (citato come "Allegato A1" al punto 5, lettera b), dell'Allegato A alla DGR n. 10-4161/2021).

c) denuncia presso l'Ufficio Tecnico Regionale, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, ed eventuale controllo a campione secondo le modalità di cui alla DGR n. 10-4161 del 26/11/2021:

- le opere e gli interventi di consistenza strutturale, indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato, la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità che interessino edifici o opere infrastrutturali strategiche e rilevanti riportate nell'Elenco A1 (citato come "Allegato A1" al punto 5, lettera c), dell'Allegato A alla DGR n. 10-4161/2021).

Individuazione degli UTR e aree territoriali di competenza

L'UTR – l'**Ufficio Tecnico Regionale** (articolazione della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica) territorialmente competente è così individuato:

Per gli interventi nelle zone sismiche **3** e **4** individuate dalla DGR n. 6-887/2019:

- nelle province di **Alessandria** e di **Asti**, Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti;
- nelle province di **Biella** e di **Vercelli**, Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli;
- nella provincia di **Cuneo**, Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- nelle province di **Novara** e del **Verbano Cusio Ossola**, Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania;
- nella **Città metropolitana di Torino** - Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino.

Per gli interventi nella zona sismica **3s** individuata dalla DGR n. 6-887/2019:

- il Settore Sismico

Attestazione di avvenuto deposito

La presentazione della denuncia avviene in modalità telematica secondo il d.lgs. 82/2005 e s.m.i, in regola con l'imposta di bollo.

Come **attestazione di avvenuto deposito della denuncia**, come desunto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 aprile 2020, è da ritenersi valida la certificazione dell'avvenuto ricevimento della PEC di trasmissione o della ricevuta di invio telematico tramite piattaforma informatica da parte della committenza.

La responsabilità della regolarità e della completezza della documentazione presentata rimane in capo al soggetto che ha presentato la denuncia.

Per le opere soggette a denuncia presso l'ufficio tecnico regionale tramite il portale delle costruzioni in zona sismica – ARCA EOS, il medesimo UTR rilascia, entro 10 giorni dal deposito, la comunicazione di avvenuta accettazione della denuncia ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, informando anche il Comune presso il quale si eseguono i lavori.

Limitatamente alle tipologie di seguito elencate, contenute nell'Elenco A1 - Edifici ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti - della DGR n. 10-4161 del 26/11/2021, gli UTR, sempre entro 10 giorni dal deposito, esplicitano le verifiche di completezza formale della documentazione depositata e, nel caso si riscontrino carenze, richiedono le opportune integrazioni.

Edifici strategici

- Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)
- Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione provinciale o della Città Metropolitana(*)
- Edifici destinati a sedi di Amministrazioni comunali (*)
- Edifici destinati a sedi di funzioni amministrative aggregate (es. Unioni dei Comuni) (*)
- Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, A.R.P.A., Volontariato ecc.)
- Centri funzionali e presidi sanitari a supporto delle attività di Protezione Civile e di emergenza sanitaria
- Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- Ospedali e strutture sanitarie, comprese quelle accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
- Centrali operative 118
- Asili nido e scuole di ogni ordine e grado, esclusivamente nei casi in cui sono individuate dai Piani di Protezione Civile comunale quali strutture idonee alla gestione dell'emergenza.

(*) *limitatamente agli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza*

Opere infrastrutturali strategiche

- Opere d'arte e costruzioni (di consistenza strutturale e geotecnica) annesse a spazi pubblici soggetti ad affollamento e vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di protezione civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di Protezione Civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- Altre strutture eventualmente specificate nei piani di Protezione Civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza sismica

Edifici rilevanti

- Asili Nido e Scuole di ogni ordine e grado e strutture universitarie destinate ad attività didattiche
- Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.), con capienza uguale o superiore a 100 persone
- Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.), con capienza uguale o superiore a 100 persone
- Medie e grandi strutture destinate al commercio con superficie di vendita superiore a 1500 mq
- Impianti sportivi e stadi con capienza uguale o superiore a 100 persone
- Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti

Le verifiche di completezza formale sono limitate al controllo degli aspetti tecnico amministrativi di carattere generale della denuncia e della documentazione allegata.

Per le opere/interventi soggetti a deposito presso l'UTR l'avvio dei lavori strutturali è possibile solo dopo il rilascio della comunicazione di avvenuta accettazione della denuncia. Nel caso di opere pubbliche, qualora non siano stati comunicati contestualmente al deposito della denuncia, è possibile l'inizio dei lavori strutturali solo dopo la presentazione all'Ufficio competente della nomina del **collaudatore** (nei casi previsti dalla norma), dell'atto di approvazione del **progetto esecutivo**, unitamente all'attestazione indicante gli estremi dell'**aggiudicatario dei lavori** che, ai fini dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001, è tenuto contestualmente a dichiarare di aver preso visione degli elaborati oggetto di denuncia e di realizzare le opere in conformità al progetto strutturale.

Si ricorda che le modalità procedurali citate in precedenza sono da applicare anche per le denunce relative a **varianti sostanziali**.

Opere soggette a controllo a campione da parte degli UTR

Le denunce di cui alla precedente lettera **c)** da assoggettare a controllo a campione da parte degli UTR, con riferimento al comma 5 dell'art. 94-bis del D.P.R. 380/2001, quantificate in prima applicazione in un minimo di un intervento per provincia/mese, sono limitate ad alcune tipologie di opere e interventi strategici e rilevanti, di interesse pubblico a valenza regionale sulle quali è prevista la verifica di completezza formale della documentazione depositata presso gli UTR, secondo quanto indicato precedentemente, rientranti almeno in una delle seguenti tipologie:

- interventi di miglioramento o di adeguamento;
- nuove costruzioni con volumetria, superficie o altezza significativa.

Nel caso di nuove costruzioni sono assoggettabili a controllo a campione i progetti con soglie dimensionali maggiore o uguale a:

Edifici

- altezza 12 m fuori terra misurati all'imposta della copertura
- superficie di piano 1500 mq

Ponti

- luce tra appoggi 40 m

Opere di sostegno

- altezza 5 m dall'estradosso delle strutture di fondazione.

Sono escluse dal controllo a campione le denunce riguardanti:

- riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definite dalle Norme Tecniche per le Costruzioni;
- costruzioni strategiche e rilevanti di valenza nazionale, individuate dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 21/10/2003 n. 3685.

Le denunce oggetto di controllo, rientranti nelle tipologie summenzionate, sono individuate dal Responsabile del Settore regionale territorialmente competente dando priorità agli interventi sugli edifici esistenti ed a quelli finanziati con fondi pubblici, entro il **quinto giorno** del mese successivo a quello del rilascio dell'**attestazione di avvenuto deposito della pratica oggetto di controllo** e sarà data specifica comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e s.m.i., trasmessa anche al Comune territorialmente competente.

Il procedimento di controllo dovrà terminare entro **30gg** dalla comunicazione di avvio dello stesso.

Il termine di conclusione del procedimento può essere sospeso per una sola volta, per il termine massimo di 30 giorni, in caso di richieste istruttorie e riprende a decorrere dalla consegna della documentazione integrativa.

Il controllo sul progetto ha lo scopo di verificare il rispetto e l'applicazione dei principi generali previsti dalla Normativa Tecnica sulle Costruzioni (NTC), pertanto non prevede il rifacimento delle calcolazioni eseguite ed

in ogni caso non esime dalle proprie responsabilità le figure professionali coinvolte nella progettazione, in ordine alla sicurezza della struttura.

All'ufficio tecnico regionale compete la verifica dell'osservanza delle norme tecniche, secondo i criteri riportati nella successiva SEZIONE I.

L'esito del controllo è trasmesso alla committenza con specifico provvedimento, comunicato anche al Comune competente per territorio.

Adempimenti successivi alla presentazione della denuncia

Agli Uffici di deposito devono essere trasmessi:

- l'eventuale denuncia di variante strutturale;
- il certificato di fine lavori;
- la relazione a strutture ultimate (quando prevista dalla norma);
- il certificato di collaudo/dichiarazione di regolare esecuzione (in regola con l'imposta di bollo).

I modelli per le denunce di cui alle lettere **b)** e **c)** e per gli adempimenti successivi sono presenti nella Sezione II (Modulistica).

1.3 DENUNCIA SEMPLIFICATA - Modalità di deposito per le denunce di cui alla lettera a)

Per gli interventi "privi di rilevanza", riconducibili all'Elenco A2 dell'allegato A alla DGR n. 10-4161/2021, il deposito della denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 è da considerarsi perfezionato mediante la presentazione allo sportello unico per l'edilizia di una relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale, corredata dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento, nell'ambito della richiesta del titolo abilitativo edilizio.

Al titolo abilitativo edilizio deve essere quindi allegato il progetto redatto secondo le indicazioni delle Norme Tecniche per le costruzioni vigenti, comunicando le informazioni richieste dal comma 2 dell'art. 65 e dal comma 1 dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 secondo il modello di denuncia semplificata.

Completati i lavori oggetto della denuncia semplificata, il direttore dei lavori ne dà comunicazione allo sportello unico inviando la dichiarazione di regolare esecuzione (v. art. 67, comma 8 ter D.P.R. 380/2001) secondo il modello di dichiarazione di regolare esecuzione.

I modelli per le denunce semplificate di cui alla lettera **a)** sono presenti nella Sezione II (Modulistica).

1.4 VIGILANZA

L'allegato B della DGR n. 10-4161 del 26/11/2021 prevede specifici adempimenti dei Comuni nei confronti dell'Ufficio tecnico regionale per gli interventi di "minore rilevanza" di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b del D.P.R. 380/2001; in particolare è previsto che il Comune trasmette all'UTR come individuato al paragrafo 1.2 la seguente documentazione:

- a) **copia del processo verbale di accertamento** che riporti data e luogo del fatto, data di esecuzione ed ultimazione delle opere e generalità dei soggetti coinvolti nella violazione (committente, costruttore, direttore dei lavori strutturali ecc.);
- b) **relazione tecnica**, redatta dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, contenente la descrizione delle opere strutturali realizzate in violazione della Parte II del D.P.R. 380/2001 (Capo I, II, III e IV), in cui è attestata l'assentibilità delle opere accertate;
- c) **documentazione fotografica**;
- d) eventuale documentazione tecnica ed amministrativa, compresi i titoli abilitativi qualora rilasciati o eventuali provvedimenti di sospensione lavori o ordini di demolizione.

Qualora già disponibile, deve essere altresì allegata la seguente documentazione:

- elaborati strutturali, comprensivi di relazioni di calcolo e tecniche, coerenti con la normativa tecnica per le costruzioni di riferimento;
- dichiarazione asseverata da tecnico abilitato circa la tipologia strutturale degli interventi, la data di esecuzione delle opere, la conformità delle opere rispetto alla normativa tecnica di riferimento, l'eventuale coinvolgimento professionale durante la fase di progettazione/esecuzione delle opere.

Il modelli per la vigilanza sono presenti nell'apposita Sezione II (Modulistica).

2 AMBITO URBANISTICO

2.1 PREMESSE

Per le modalità e le procedure generali per il rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, si rimanda a quanto stabilito nell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161.

2.2 MODALITA' OPERATIVE

Strumenti Urbanistici generali

Nell'ambito della pianificazione a carattere generale, lo strumento di riferimento per la prevenzione del rischio sismico è rappresentato dagli studi di microzonazione sismica (MS). La metodologia per la realizzazione degli studi di MS sul territorio regionale, al momento rappresentata nella Determinazione Dirigenziale n. 540/2012, trova completamento nelle disposizioni tecniche di riferimento che vengono progressivamente definite a livello nazionale e che comprendono:

- gli *Indirizzi e criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica* (ICMS), 2008
- i *Contributi per l'aggiornamento degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica"*, pubblicati sul Supplemento alla rivista trimestrale "Ingegneria sismica" Anno XXVIII- n.2 - 2011
- le linee guida su singoli tematismi, ed in particolare le indicazioni per la gestione del territorio in aree interessate da instabilità:
 - "*Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (FAC)*", 2015
 - "*Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da instabilità di versante sismoindotte (FR)*", 2017
 - "*Linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da liquefazione (LQ)*", 2017
- gli strumenti operativi rappresentati dagli "*Standard di rappresentazione e archiviazione informatica*"- (*Standard*), che propongono le legende-tipo, i layout di tutte le carte e le specifiche tecniche per la predisposizione delle strutture di archiviazione dei dati alfanumerici e dei dati cartografici.

Le indicazioni per accedere alle informazioni e agli strumenti di riferimento, compresi i relativi aggiornamenti, sono reperibili sul sito regionale nella sezione dedicata alla tematica sismica.

Strumenti Urbanistici esecutivi

Lo studio geologico allegato allo Strumento Urbanistico Esecutivo deve tener conto di tutte le prescrizioni e degli approfondimenti richiesti dal PRGC nonché delle indicazioni derivate da eventuali studi di MS.

In ogni caso, lo studio geologico e le relative indagini, deve essere pianificato e realizzato in modo da costituire un adeguato supporto alla progettazione degli interventi previsti, in coerenza con le Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti.

Il livello di approfondimento dello studio e la tipologia delle indagini a supporto devono essere rapportati allo stato delle conoscenze disponibili, alle problematiche locali e all'impatto degli interventi in previsione, valutati in rapporto alle superfici interessate e/o alle volumetrie di edificazione nonché delle loro classi d'uso (in coerenza con le NTC). Conseguentemente, anche il numero e la tipologia delle indagini richieste andranno programmate in funzione del tipo di opera e/o intervento, coerentemente con i criteri per la progettazione delle costruzioni, al fine di garantire una ricostruzione del modello geologico e del modello geotecnico ed una corretta qualificazione del sottosuolo e del volume significativo.

Nel caso di eventuali situazioni di instabilità/criticità riconosciute o potenziali, gli approfondimenti e le indagini da realizzare dovranno essere finalizzate, in primo luogo, ad acquisire elementi per valutare la fattibilità degli interventi e le condizioni per la loro realizzazione in condizioni di sicurezza.

Alla richiesta di parere sugli Strumenti Urbanistici Esecutivi, e relative varianti, deve essere allegato il Modulo riepilogativo presente nella Sezione II (Modulistica).

2.3 APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE

Zona sismica 3s

Nell'ambito dei Comuni compresi nella Zona sismica 3s il parere ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici Generali e sugli Strumenti Urbanistici Esecutivi, come definiti alle lettere a) e b)

del paragrafo 7.1 dell'Allegato A della DGR n. 10-4161/2021, viene rilasciato dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica attraverso il Settore Geologico.

Zona sismica 3

Nell'ambito dei Comuni compresi nella Zona sismica 3 il parere ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici Generali, come definiti alla lettera a) del paragrafo 7.1 dell'Allegato A della DGR n. 10-4161/2021, viene rilasciato dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica attraverso l'**Ufficio Tecnico Regionale** così individuato:

- per le province di **Alessandria** e di **Asti**, Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti;
- per le province di **Biella** e di **Vercelli**, Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli;
- per la provincia di **Cuneo**, Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- per la provincia del **Verbano Cusio Ossola**, Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania;
- per la **Città metropolitana di Torino** – Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino.

SEZIONE I - Criteri per il controllo dei progetti strutturali da parte degli uffici tecnici regionali

Controllo sul progetto (controllo a campione e accertamenti art. 96 del D.P.R. 380/2001)

Il controllo sul progetto ha lo scopo di verificare il rispetto e l'applicazione dei principi generali previsti della Normativa Tecnica sulle Costruzioni (NTC), pertanto non prevede il rifacimento delle calcolazioni eseguite ed in ogni caso non esime dalle proprie responsabilità le figure professionali coinvolte nella progettazione, in ordine alla sicurezza della struttura.

All'ufficio tecnico regionale compete la verifica dell'osservanza delle norme tecniche, riguardo principalmente:

- il livello esecutivo del progetto, la chiarezza espositiva e la completezza nei contenuti, l'intelligibilità degli elaborati grafici;
- la presenza della relazione tecnica di sintesi delle elaborazioni svolte con la descrizione dell'impostazione progettuale e dei principali parametri e coefficienti adottati, il tipo di analisi in funzione della tipologia strutturale, i materiali previsti e le loro caratteristiche meccaniche, i criteri di progettazione e di modellazione numerica, le azioni e le loro combinazioni;
- il rispetto della avvenuta esecuzione delle verifiche per gli stati limite considerati;
- le prestazioni richieste nei riguardi di eventuali azioni eccezionali (incendio, esplosioni, urti, ecc.);
- gli elementi strutturali secondari, gli elementi non strutturali e gli impianti;
- la presenza dell'analisi storico critica e la relazione sulle strutture esistenti, la verifica delle strutture esistenti e l'individuazione delle carenze strutturali, la verifica ante e post intervento, nei casi previsti.

All'ufficio tecnico regionale **non competono** valutazioni sulle scelte progettuali, di competenza esclusiva del progettista incaricato, nonché obblighi di:

- verifica della perfetta rispondenza tra elaborati architettonici ed elaborati strutturali (di cui è responsabile il progettista, secondo l'art. 93 c. 4 del D.P.R. 380/2001);
- esame di merito dei tabulati forniti dai programmi automatici, allegati alla relazione di calcolo;
- validazione dei risultati.

L'**istruttoria tecnica sul progetto** assoggettato a controllo è finalizzata al riscontro, negli elaborati grafici, relazioni di calcolo e specialistiche e nella modulistica, degli aspetti di seguito elencati:

- completezza formale della denuncia (modulistica e allegati progettuali)
- caratteristiche e localizzazione dell'intervento in progetto, tipologia di opera, dimensioni geometriche della costruzione;
- individuazione del tipo di costruzione e classe d'uso di cui alle NTC per l'opera prevista in progetto;
- individuazione della pericolosità sismica di base del sito ove è prevista la costruzione al fine della definizione delle azioni sismiche di progetto;
- caratterizzazione geologica, geotecnica e sismica del sito;
- caratteristiche generali della costruzione (regolarità in pianta ed in alzata, altezza massima della costruzione, distanza fra eventuali costruzioni contigue ed eventuali giunti di separazione, ecc);
- tipologia strutturale prevista, in coerenza con quelle definite dalle NTC (per gli edifici, ponti/viadotti, opere geotecniche, ...);
- modellazione strutturale e giustificazione del fattore di comportamento, qualora adottato;
- coerenza del metodo di analisi;
- coerenza delle verifiche di sicurezza in funzione della classe d'uso della costruzione, come previsto dalle NTC;
- verifica delle parti strutturali e dei particolari costruttivi più significativi (fondazioni, strutture verticali, orizzontamenti, ecc...);
- completezza degli elaborati strutturali, relazioni di calcolo e particolari costruttivi;
- presenza delle verifiche sugli elementi non strutturali e sugli impianti;
- relazione di calcolo redatta secondo le indicazioni delle Norme tecniche per le costruzioni;
- inoltre per gli interventi sugli edifici esistenti si deve verificare la presenza di:
 - classificazione dell'intervento nel rispetto dei limiti imposti dalle NTC (riparazioni o interventi locali, interventi di miglioramento o interventi di adeguamento);
 - individuazione della tipologia costruttiva della costruzione esistente e dell'unità strutturale, con adeguato rilievo strutturale comprensivo dei dettagli costruttivi, caratterizzazione meccanica dei materiali strutturali e puntuale individuazione dei livelli di conoscenza e fattori di confidenza;
 - illustrazione dei criteri d'intervento in funzione della tipologia costruttiva.

Controllo sulla costruzione (nel caso di accertamenti riferiti all'art. 96 del D.P.R. 380/2001)

Nel caso di accertamenti di conformità, l'attività dell'UTR è finalizzata ad accertare la presenza di opere strutturali realizzate in assenza di denuncia, e qualora già disponibile il progetto strutturale delle opere realizzate in violazione, la conformità dello stesso alla normativa tecnica di riferimento (art. 96 del D.P.R. 380/2001).

Il controllo sulla costruzione è esperito sulla base di un sopralluogo speditivo volto a verificare la corrispondenza tra gli elaborati di progetto e le opere realizzate, attraverso un confronto a carattere prevalentemente visivo.

SEZIONE II – MODULISTICA

Denuncia dei lavori in zona sismica

- **Denuncia lavori di costruzione in zona sismica**
- **Dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore**
- **Relazione illustrativa**
- **Modello di comunicazione dell'aggiudicatario/costruttore e di presa visione della denuncia (nel caso di opere pubbliche)**
- **Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica**
- **Certificato di fine lavori**
- **Relazione a struttura ultimata**
- **Dichiarazione di regolare esecuzione (DRE)**

Marca da bollo
(se dovuta ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre
1972 n° 642 e s.m.i.)

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

DENUNCIA LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA

DATI DEL COMMITTENTE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE/SOCIETA'

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - v
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE

(eventuale)

<input type="checkbox"/> Ditta o società o ente				
In qualità di				
- v				
Della ditta/società/ente (denominazione)		Codice fiscale	Partita IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo			N° civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di	
- v (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, etc.)	

DATI DI ALTRI COMMITTENTI

(eventuale)

 Altri committenti**DATI DEL COMMITTENTE**

Cognome	Nome	Codice fiscale		
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ∨
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N. civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE

(eventuale)

 Ditta o società o ente

In qualità di				
- ∨				
Della ditta/società/ente (denominazione)		Codice fiscale	Partita IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo			N. civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di	
- ∨ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, etc.)	

TITOLARE DEL SEGUENTE PROCEDIMENTO EDILIZIO/TITOLO ABILITATIVO IN CORSO DI VALIDITA'

Procedimento edilizio/titolo abilitativo (PdC, SCIA, Delibera GC, ecc)	N° procedimento/titolo abilitativo	Data
- ∨ (Se Altro, specificare)		

DENUNCIA

ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380

a codesto Ufficio, di voler procedere ai lavori per l'intervento di

Descrizione sintetica dell'intervento

--

Localizzazione dell'intervento

riguardante l'immobile sito in:

Comune				CAP			
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)				N° civico	Scala	Piano	Interno

censito al catasto
(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	▼		

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	▼		

Zona P.R.G.C.	Classe di sintesi della pericolosità geomorfologica
---------------	---

Coordinate geografiche dell'intervento (ETRF89/WGS84)

Longitudine	Latitudine
-------------	------------

e, per le finalità di legge

COMUNICA

i seguenti dati

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori architettonici				
Cognome		Nome		Codice fiscale
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza		Provincia	N° iscrizione
- ▾				

<input type="checkbox"/> Direttore dei lavori architettonici				
Cognome		Nome		Codice fiscale
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza		Provincia	N° iscrizione
- ▾				

PROGETTISTA DELLE STRUTTURE

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori strutturali				
Cognome		Nome		Codice fiscale
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	

Indirizzo studio professionale		N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)		Email (Posta elettronica)	Telefono fisso / cellulare
Isritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione
-	∨		

Direttore dei lavori strutturali

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
Residente in	Provincia	Stato		- ∨
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Isritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
-	∨			

COSTRUTTORE

Costruttore

Denominazione o ragione sociale		Codice fiscale		Partita IVA
Tipologia impresa		Legale Rappresentante		
Con sede legale in (comune)	Provincia	Stato		
Indirizzo			N° civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Con sede operativa in (comune)	Provincia	Stato		
Indirizzo			N° civico	CAP

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) che l'area oggetto dell'atto di assenso

- non è soggetta a strumento urbanistico esecutivo
 è soggetta a strumento urbanistico esecutivo -

Deliberazione Comunale n°	Data

b) che l'area interessata

- non è sottoposta a vincolo idrogeologico
 è sottoposta a vincolo idrogeologico e che l'autorizzazione è stata rilasciata da

Comune/Regione	Protocollo n°	Data

- è sottoposta a vincolo idrogeologico e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione

c) che nel caso di precedenti lavori già realizzati sul fabbricato esistente in oggetto,

- ai sensi del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, sono stati denunciati a

Comune/Regione	Protocollo n°	Data

d) che sui lavori oggetto del citato atto di assenso

- non esistono provvedimenti di sospensione per violazione del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 o delle leggi urbanistiche

e) con riferimento al collaudo delle opere¹

- che la presente denuncia non necessita di nomina del collaudatore in quanto rientra nel campo di applicazione dell'art. 67 - comma 8 bis - D.P.R. n. 380/2001 (intervento locale) e pertanto depositerà la dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) resa dal direttore lavori strutturale
 che la presente denuncia necessita di nomina del collaudatore
- e allega la dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore (Dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore)
 - e dichiara che il collaudatore verrà scelto tra una terna di professionisti indicati dall'Ordine degli Ingegneri/Architetti in base a richiesta già inoltrata al detto Ordine
 - e che l'intervento in progetto è riconducibile ad opera pubblica e pertanto provvederà, prima dell'inizio dei lavori, alla presentazione della nomina del collaudatore (Dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore), copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, unitamente all'attestazione indicante gli estremi dell'aggiudicatario dei lavori che, ai fini dell'art. 65 del DPR 380/2001, è tenuto contestualmente a dichiarare di aver preso visione degli elaborati oggetto di denuncia e di realizzare le opere in conformità al progetto strutturale

¹Le due opzioni di scelta del riquadro sono mutuamente esclusive; in particolare, la richiesta di terna per la nomina del collaudatore è prevista solo se i lavori sono "in economia diretta" cioè, ai sensi dell'art. 67 DPR 380/01, quando non esiste il Committente ed il Costruttore esegue in proprio. Ai sensi dell'art.67, c.8bis del DPR 380/01 il collaudo non è dovuto per interventi locali/riparazione ai sensi delle vigenti norme tecniche sulle costruzioni.

- di essere esente dall'imposta di bollo in quanto denuncia presentata da Ente pubblico ai sensi del punto 16, allegato B, D.P.R. 26/10/1972 n. 672

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE**

Progetto architettonico	
Allegato	Denominazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto architettonico relativo all'atto di assenso specifico/titolo abilitativo, composto da num. tavole
<input checked="" type="checkbox"/>	Atto di assenso/Titolo abilitativo
<input type="checkbox"/>	Altri allegati
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...

Progetto strutturale	
Allegato	Denominazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto strutturale, composto da num. tavole
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica, comprensiva di una descrizione generale dell'opera, dei criteri generali di analisi e verifica e dei materiali
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione di calcolo delle strutture portanti
<input type="checkbox"/>	Relazioni specialistiche (relazione sulle fondazioni, relazione geologica e relazione geotecnica)
<input checked="" type="checkbox"/>	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
<input type="checkbox"/>	Rilievo fotografico (per interventi su fabbricati esistenti)
<input type="checkbox"/>	Altri allegati
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...

Altri allegati	
Allegato	Denominazione
<input type="checkbox"/>	 Dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore
<input checked="" type="checkbox"/>	 Relazione illustrativa
<input type="checkbox"/>	 Procura speciale per la presentazione telematica delle denuncia ai sensi art. 93 del dpr 380/2001

<input type="checkbox"/>	Richiesta di terna di professionisti per il collaudo
<input type="checkbox"/>	Estremi dei codici identificativi delle marche da bollo e scansione delle stesse, annullate mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo per la denuncia Identificativo marca da bollo
<input type="checkbox"/>	Altri allegati (es. Lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, etc...)
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

IL/I PROGETTISTA/I STRUTTURALE/I		
Cognome	Nome	Codice fiscale

dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dei decreti ministeriali emanati ai sensi degli artt. 52 e 83 dello stesso (norme tecniche per le costruzioni) ed in conformità al titolo abilitativo allegato, nonché rispettando le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione.

Documento firmato digitalmente dal committente ai sensi dell'art. 93 DPR 380/2001
Documento firmato digitalmente dal costruttore ai sensi dell'art. 65 DPR 380/2001
Documento firmato digitalmente dal progettista strutturale ai fini della dichiarazione di conformità

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

DICHIARAZIONE DI NOMINA E ACCETTAZIONE DEL COLLAUDATORE

(Art. 67 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)

DATI DEL COLLAUDATORE

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio - ▼	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	

NOMINATO DAL COMMITTENTE

(sempre necessario)

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE

(eventuale)

<input type="checkbox"/> Ditta o società o ente				
In qualità di				
-				
Della ditta/società/ente (denominazione)		Codice fiscale		Partita IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo			N° civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di	
- (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, etc.)	

IN RELAZIONE AL

Procedimento edilizio/titolo abilitativo (PdC, SCIA, Delibera GC, ecc)	N° procedimento/titolo abilitativo	Data
- (Se Altro, specificare)		

Descrizione sintetica dell'intervento

--

**Localizzazione dell'intervento
riguardanti l'immobile sito in:**

Comune				CAP	
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)		N° civico	Scala	Piano	Interno

ACCETTA

l'incarico di effettuare il collaudo statico, dichiarando di essere in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 67 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e di essere consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità.

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

--

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Allegato	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Altri allegati
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...

Documento firmato digitalmente dal collaudatore.
Documento firmato digitalmente dal committente.

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)

DATI DEL PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI

incaricato anche come direttore dei lavori strutturali

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio - ▾	Appartenenza		Provincia	N° iscrizione

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Direttore dei lavori strutturali

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio - ▾	Appartenenza		Provincia	N° iscrizione

Descrizione sintetica dell'intervento

--

Di proprietà

--

Localizzazione dell'intervento

riguardanti l'immobile sito in:

Comune				CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Scala	Piano	Interno

censito al catasto*(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)*

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	∨		

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
<input type="checkbox"/>	-	∨		

Coordinate geografiche dell'intervento (ETRF89/WGS84)

Longitudine	Latitudine

Edificio/opera di interesse strategico Si No

- 1 Edifici ed opere infrastrutturali strategiche di valenza nazionale di cui all'elenco A dell'Allegato 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 21/10/2003
- 1.1 Edifici di interesse strategico di competenza regionale
- a) Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale (*)
 - b) Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione provinciale o della Città Metropolitana(*)
 - c) Edifici destinati a sedi di Amministrazioni comunali(*)
 - d) Edifici destinati a sedi di funzioni amministrative aggregate (es. Unioni dei Comuni) (*)
 - e) Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, A.R.P.A., Volontariato ecc.)
 - f) Centri funzionali e presidi sanitari a supporto delle attività di Protezione Civile e di emergenza sanitaria

- g) Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- h) Ospedali e strutture sanitarie, comprese quelle accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
- i) Centrali operative 118
- j) Asili nido e scuole di ogni ordine e grado, esclusivamente nei casi in cui sono individuate dai Piani di Protezione Civile comunale quali strutture idonee alla gestione dell'emergenza.

1.2 Opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza regionale

- a) Opere d'arte e costruzioni (di consistenza strutturale e geotecnica) annesse a spazi pubblici soggetti ad affollamento e vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di protezione civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- b) Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di Protezione Civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
- c) Altre strutture eventualmente specificate nei piani di Protezione Civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza sismica
- d) Costruzioni connesse con la produzione e distribuzione di energia elettrica con valenza strategica e di rilievo regionale (centrali di produzione strategiche, cabine di trasformazione primarie ad alta tensione, ecc...)
- e) Costruzioni connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili, aventi valenza strategica e rilievo regionale
- f) Costruzioni connesse con l'accumulo e l'approvvigionamento di acquedotti aventi rilievo sovra comunale
- g) Costruzioni connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e mobile, televisione) aventi valenza strategica e rilievo regionale

** Limitatamente agli edifici ospitanti funzioni/attività connesse con la gestione dell'emergenza*

Edificio/opera di interesse rilevante **Si** **No**

- 2 Edifici ed opere infrastrutturali rilevanti di valenza nazionale di cui all'elenco B dell'Allegato 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 21/10/2003
 - 2.1 Edifici di interesse rilevante di competenza regionale
 - a) Asili Nido e Scuole di ogni ordine e grado e strutture universitarie destinate ad attività didattiche
 - b) Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.), con capienza uguale o superiore a 100 persone
 - c) Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.), con capienza uguale o superiore a 100 persone
 - d) Medie e grandi strutture destinate al commercio con superficie di vendita superiore a 1500 mq
 - e) Impianti sportivi e stadi con capienza uguale o superiore a 100 persone
 - f) Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti
 - g) Edifici regolarmente aperti al culto, con capienza uguale o superiore a 100 persone
 - h) Edifici o costruzioni che assumono particolare rilievo ai fini della salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale
 - i) Edifici e strutture aperte al pubblico destinate a servizi (uffici pubblici e privati), con capienza o fruibilità uguale o superiore a 100 persone
 - j) Strutture ricettive oltre i 100 posti letto
 - k) Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi.

2.2 Opere infrastrutturali di interesse rilevante di competenza regionale

- a) Dighe ed opere di ritenuta non di competenza statale ed aventi valenza regionale, che determinano rischio potenziale alto e di utilizzo per scopi idroelettrici o potabili
- b) Stazioni per il trasporto pubblico non di competenza statale
- c) Impianti di depurazione aventi rilievo sovra comunale
- d) Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità individuati nei piani di protezione civile comunale o in specifici piani per la gestione dell'emergenza sismica

Parametri che definiscono l'azione sismica per gli stati limiti considerati (a_g , F_0 e T^*_C)

Normativa tecnica di riferimento

DM/Eurocodice/normative o codici di comprovata validità	Data normativa

<input type="checkbox"/>	Nuova costruzione
<input type="checkbox"/>	Intervento su costruzione esistente

Zona sismica	<input type="checkbox"/> Zona 3s	<input type="checkbox"/> Zona 3	<input type="checkbox"/> Zona 4
--------------	----------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

Caratterizzazione e modellazione geologica, geotecnica e sismica del terreno

Esecuzione di prove Si No

Parametri geotecnici utilizzati per la progettazione

Categoria di sottosuolo ai fini sismici

A B C D E

Categoria topografica e coefficiente di amplificazione topografica

T1 T2 T3 T4

Coefficiente di amplificazione stratigrafica S_s

NUOVA COSTRUZIONE IN PROGETTO

Geometria

La costruzione si articola su n. piano/i fuori terra e n. interrato/i.

Le dimensioni massime in pianta sono pari a m. x m. per un'altezza massima fuori terra riferita alla quota di imposta delle coperture pari a m. . Superficie massima di piano m²

Costruzione

Tipo di costruzione -

Vita nominale ai sensi delle NTC e classe d'uso - ai sensi delle NTC.

Descrizione delle strutture portanti

La costruzione avrà destinazione di e presenta sistema costruttivo:

- C.A.O. in opera prefabbricato
- C.A.P.
- acciaio
- muratura ordinaria armata confinata
- legno
- opera in materiali sciolti
- mista
- altro

- fondazioni
- strutture verticali
- orizzontamenti
- copertura

Metodo di analisi utilizzato

- analisi statica lineare
- analisi dinamica lineare
- analisi statica non lineare
- analisi dinamica non lineare
- altro

Tipologia dei vincoli utilizzati per i principali elementi strutturali:

- Classe di duttilità ALTA MEDIA NESSUNA
- Regolarità in pianta Si No
- Regolarità in elevazione Si No

Tipologia strutturale:

Presenza e descrizione degli elementi strutturali secondari: Si No

Applicazione della gerarchia delle resistenze: Si No

giustificare non applicazione gerarchia resistenze

Rigidezza impalcati di piano: infinitamente rigidi Si No

Rigidezza impalcati di copertura: infinitamente rigidi Si No

Fattore di comportamento adottato $q =$ rif. normativo:

Θ	q_0	α_u/α_1	K_w	K_r

Elementi strutturali in falso: Si No

Azione sismica verticale: Si No

Posizione dello zero sismico nel modello strutturale rispetto alla quota del piano di fondazione

Caratteristiche e proprietà dei materiali (calcestruzzo, acciaio, prefabbricati, dispositivi antisismici, muratura portante, legno, ecc)

- fondazioni
- strutture verticali
- orizzontamenti
- copertura

Carichi considerati nelle verifiche (sovraccarichi)

- carichi permanenti di progetto
- carichi variabili di progetto

Sintesi dei risultati dell'analisi sismica:

Nel caso di analisi statica lineare

Periodo proprio della struttura $T =$
Coordinate baricentro delle masse $X_G =$ $Y_G =$
Coordinate baricentro delle rigidezza $X_R =$ $Y_R =$
Tagliante sismico totale alla base $V =$

Nel caso di analisi dinamica lineare

Analisi dinamica lineare			
Massa Xtot%		Massa Ytot%	
N° modi di vibrare considerati			
Primi due periodi principali			
T1x	Massa%	T2x	Massa%
T1y	Massa%	T2y	Massa%

Nel caso di analisi statica non lineare

Taglio ultimo V =

Coordinate del punto di controllo X = Y = Z =

Spostamento ultimo del punto di controllo =

Risultati di altre analisi eventualmente utilizzate:

Sintesi delle verifiche dei principali elementi strutturali (fondazioni, strutture verticali, strutture orizzontali) in termini di rapporto tra capacità e domanda:

Controllo degli spostamenti ai fini del danneggiamento di elementi non strutturali e degli impianti

Verifiche di rigidità agli stati limite di esercizio sismici

- Edifici con tamponamenti collegati rigidamente alla struttura che interferiscono con la deformabilità della stessa (SLD: $d_r < 0,005 \cdot h$ - SLO: $d_r < 2/3 \cdot 0,005 \cdot h$)
- Edifici con tamponamenti progettati in modo da non subire danni a seguito di spostamenti di interpiano, per effetto della loro deformabilità intrinseca ovvero dei collegamenti alla struttura (SLD: $d_r \leq d_{rp} \leq 0,01 \cdot h$ - SLO: $d_r \leq d_{rp} \leq 2/3 \cdot 0,01 \cdot h$)
- Costruzioni con struttura portante in muratura ordinaria (SLD: $d_r < 0,003 \cdot h$ - SLO: $d_r < 2/3 \cdot 0,003 \cdot h$)
- Costruzioni con struttura portante in muratura armata (SLD: $d_r < 0,004 \cdot h$ - SLO: $d_r < 2/3 \cdot 0,004 \cdot h$)

Verifica di stabilità allo SLV degli elementi costruttivi senza funzione strutturale (tamponamenti, tramezzi, impianti, controsoffitti ecc.)

Si No non necessario

giustificare non necessarietà

Verifica della distanza fra costruzioni contigue

Si No non necessario

Verifica dei collegamenti tra le fondazioni

Si No (in quanto sono stati verificati gli spostamenti relativi del terreno e gli effetti indotti sulle strutture)

Classe di duttilità ALTA MEDIA NESSUNA
Regolarità in pianta Si No
Regolarità in elevazione Si No

Tipologia strutturale:

Presenza e descrizione degli elementi strutturali secondari: Si No

Inserire descrizione degli elementi strutturali secondari

Applicazione della gerarchia delle resistenze: Si No

giustificare non applicazione gerarchia resistenze

Rigidezza impalcati di piano: infinitamente rigidi Si No

Rigidezza impalcati di copertura: infinitamente rigidi Si No

Fattore di comportamento adottato $q =$ (*) rif. normativo:

(*) Per strutture esistenti in muratura: $\alpha_u / \alpha_1 =$

Per strutture esistenti in calcestruzzo armato il fattore di comportamento dovrà essere compreso tra 1,5 e 3. Nel caso in cui il sistema strutturale sismoresistente sia integralmente costituito da elementi strutturali di nuova costruzione si possono adottare i fattori di comportamento delle nuove costruzioni in calcestruzzo armato.

Elementi strutturali in falso: Si No

Azione sismica verticale: Si No

Posizione dello zero sismico nel modello strutturale rispetto alla quota del piano di fondazione

Descrizione di eventuali nuove strutture portanti in progetto/rinforzo strutture esistenti

Tipologia costruttiva nello stato di progetto (telai, setti, ecc.)

- C.A.O. in opera prefabbricato
 C.A.P.
 acciaio
 muratura ordinaria armata confinata
 legno
 mista
 altro

- fondazioni
 strutture verticali
 orizzontamenti
 copertura

Caratteristiche e proprietà dei materiali esistenti (calcestruzzo, acciaio, muratura portante, legno, ecc)

- fondazioni Inserire tipo e proprietà materiali (es. C 20/25, C 25/30, S-235, B450C, ecc.)
 strutture verticali Inserire tipo e proprietà materiali (es. C 20/25, C 25/30, S-235, B450C, ecc.)
 orizzontamenti Inserire tipo e proprietà materiali (es. C 20/25, C 25/30, S-235, B450C, ecc.)
 copertura Inserire tipo e proprietà materiali (es. C 20/25, C 25/30, S-235, B450C, ecc.)

Carichi considerati nelle verifiche (sovraccarichi)

- carichi permanenti di progetto
- carichi variabili di progetto

Sintesi dei risultati dell'analisi sismica:Nel caso di analisi statica lineare

Periodo proprio della struttura T =

Coordinate baricentro delle masse X_G= Y_G=

Coordinate baricentro delle rigidezza X_R= Y_R=

Tagliante sismico totale alla base V =

Nel caso di analisi dinamica lineare

Analisi dinamica lineare			
Massa Xtot%		Massa Ytot%	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
N° modi di vibrare considerati			
<input type="text"/>			
Primi due periodi principali			
T1x	Massa%	T2x	Massa%
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
T1y	Massa%	T2y	Massa%
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Nel caso di analisi statica non lineare

Taglio ultimo V =

Coordinate del punto di controllo X = Y = Z =

Spostamento ultimo del punto di controllo =

Risultati di altre analisi eventualmente utilizzate:

Sintesi delle verifiche dei principali elementi strutturali (fondazioni, strutture verticali, strutture orizzontali) in termini di rapporto tra capacità e domanda:

Controllo degli spostamenti ai fini del danneggiamento di elementi non strutturali e degli impianti (obbligatorio per costruzioni in classe d'uso IV)

Verifiche di rigidezza in termini di spostamento agli stati limite di esercizio sismici

- Edifici con tamponamenti collegati rigidamente alla struttura che interferiscono con la deformabilità della stessa (SLD: $d_r < 0,005 \cdot h$ - SLO: $d_r < 2/3 \cdot 0,005 \cdot h$)
- Edifici con tamponamenti progettati in modo da non subire danni a seguito di spostamenti di interpiano, per effetto della loro deformabilità intrinseca ovvero dei collegamenti alla struttura (SLD: $d_r \leq d_{rp} \leq 0,01 \cdot h$ - SLO: $d_r \leq d_{rp} \leq 2/3 \cdot 0,01 \cdot h$)
- Costruzioni con struttura portante in muratura ordinaria (SLD: $d_r < 0,003 \cdot h$ - SLO: $d_r < 2/3 \cdot 0,003 \cdot h$)
- Costruzioni con struttura portante in muratura armata (SLD: $d_r < 0,004 \cdot h$ - SLO: $d_r < 2/3 \cdot 0,004 \cdot h$)

Verifica di stabilità allo SLV degli elementi costruttivi senza funzione strutturale (tamponamenti, tramezzi, impianti, controsoffitti ecc.)

Si No non necessario

giustificare non necessarietà

Verifica della distanza fra costruzioni contigue

Si No non necessario

Verifica delle fondazioni esistenti

Si No non necessario

giustificare non necessarietà

Caratteristiche e proprietà dei materiali in progetto (calcestruzzo, acciaio, prefabbricati, dispositivi antisismici, muratura portante, legno, ecc)

fondazioni

strutture verticali

orizzontamenti

copertura

Confronto tra i livelli di sicurezza sismici prima e dopo l'intervento:

Prima dell'intervento $\zeta_E =$

Dopo l'intervento $\zeta_E =$

Livello di sicurezza per carichi verticali

$\zeta_{v,i}$ ante =

$\zeta_{v,i}$ post =

≥ 1

PONTI/VIADOTTI

- PONTE/VIADOTTO NUOVO
 PONTE/VIADOTTO FERROVIARIO ESISTENTE

Geometria

Il ponte/viadotto è caratterizzato da n. campate di luce massima m

ponte/viadotto **stradale** categoria:

ponte/viadotto **ferroviario**

Le dimensioni massime in pianta sono pari a m. x m. per un'altezza massima fuori terra delle spalle/pile riferita alla quota di imposta delle fondazioni pari a m .

Nel caso di ponti esistenti indicare il tipo di Intervento (Intervento locale, miglioramento, adeguamento)

Tipo di intervento ai sensi del par. delle NTC.

Livello di conoscenza

- LC1 LC2 LC3

Fattore di confidenza

- FC=1,35 FC=1,20 FC=1,00

Giustificazione FC/LC in base alle indagini e prove eseguite secondo la normativa tecnica vigente

Costruzione

Tipo di costruzione

Vita nominale ai sensi delle NTC e classe d'uso ai sensi delle NTC.

Descrizione delle strutture portanti

La costruzione presenta sistema costruttivo:

C.A.O. in opera prefabbricato

C.A.P.

acciaio

muratura

legno

mista

altro

fondazioni

strutture verticali

impalcato

Metodo di analisi utilizzato

analisi statica lineare

analisi dinamica lineare

analisi statica non lineare

analisi dinamica non lineare

altro

Tipologia dei vincoli utilizzati per i principali elementi strutturali esistenti e nuovi:

Classe di duttilità ALTA MEDIA NESSUNA

Tipologia strutturale:

Fattore di comportamento adottato $q =$ rif. normativo:

Azione sismica verticale Si No

Posizione dello zero sismico nel modello strutturale rispetto alla quota del piano di fondazione

Descrizione di eventuali nuove strutture portanti in progetto/rinforzo strutture esistenti

Tipologia costruttiva nello stato di progetto

- C.A.O. in opera prefabbricato
 C.A.P.
 acciaio
 muratura
 legno
 mista
 altro

- fondazioni
 strutture verticali
 impalcato

Confronto tra i livelli di sicurezza sismici prima e dopo l'intervento:

Prima dell'intervento $\zeta_E =$

Dopo l'intervento $\zeta_E =$

Livello di sicurezza per carichi verticali $\zeta_{v,i}$ ante =
 $\zeta_{v,i}$ post = ≥ 1

Sintesi dei risultati dell'analisi sismica:

Nel caso di analisi statica lineare

Periodo proprio della struttura $T =$
Coordinate baricentro delle masse $X_G =$ $Y_G =$
Coordinate baricentro delle rigidezza $X_R =$ $Y_R =$
Tagliante sismico totale alla base $V =$

Nel caso di analisi dinamica lineare

Analisi dinamica lineare			
Massa Xtot%		Massa Ytot%	
N° modi di vibrare considerati			
Primi due periodi principali			
T1x	Massa%	T2x	Massa%
T1y	Massa%	T2y	Massa%

Nel caso di analisi statica non lineare

Taglio ultimo V =

Coordinate del punto di controllo X = Y = Z =

Spostamento ultimo del punto di controllo = $\Delta X, \Delta Y, \Delta Z$

Risultati di altre analisi eventualmente utilizzate:

Sintesi delle verifiche dei principali elementi strutturali (fondazioni, strutture verticali, impalcato) in termini di rapporto tra capacità e domanda:

Descrizione di eventuali nuove strutture portanti in progetto/rinforzo strutture esistenti

Tipologia costruttiva nello stato di progetto

- C.A.O. in opera prefabbricato
 C.A.P.
 acciaio
 muratura
 altro

fondazioni

strutture verticali

Confronto tra i livelli di sicurezza sismici prima e dopo l'intervento:

Prima dell'intervento $\zeta_E =$

Dopo l'intervento $\zeta_E =$

Livello di sicurezza per carichi verticali $\zeta_{v,i}$ ante =
 $\zeta_{v,i}$ post = ≥ 1

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati

DICHIARAZIONI

Il/i progettista/i delle strutture con la firma della presente relazione illustrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR. 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA/NO

che i dati in essa riportati sono stati estrapolati dagli elaborati progettuali allegati alla denuncia delle opere strutturali

Documento firmato digitalmente dal/i progettista/i delle opere strutturali

Documento firmato digitalmente dal/i direttore/i dei lavori strutturali

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

**COMUNICAZIONE NOMINATIVO DELL'AGGIUDICATARIO/COSTRUTTORE
AI SENSI DELL'ART. 65 DEL D.P.R. 06/06/2001 n. 380**

DATI DEL COMMITTENTE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE

Cognome	Nome		Codice Fiscale		
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data di nascita	Sesso (M/F)	
Residente in	Provincia		Stato		
Indirizzo			Numero civico	Cap	
PEC (domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso/cellulare		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE (eventuale)

Ditta società o ente				
In qualità di				
Della Ditta		Codice Fiscale		Partita Iva
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in		Provincia	Stato	
Indirizzo			Numero civico	Cap
PEC (domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso/cellulare	

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di
(Proprietario, comproprietario, usufruttuario, committente, legale rappresentante, ecc)

IN RELAZIONE ALLA DENUNCIA LAVORI

Protocollo n.	Data
---------------	------

(Descrizione sintetica dell'intervento):

RIGUARDANTI L'IMMOBILE SITO IN:

Comune				CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Scala	Piano	Interno

COMUNICA

che l'aggiudicatario/costruttore dei lavori, ai fini dell'art. 65 del DPR 380/2001 è:

COSTRUTTORE				
Denominazione o ragione sociale		Codice fiscale		Partita IVA
Tipologia impresa		Legale rappresentante		
Con sede legale in (Comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo			N° Civico	CAP
PEC (domicilio elettronico)		Email (posta elettronica)		Telefono fisso/cellulare
Con sede operativa in (Comune)		Provincia		Stato
Indirizzo			N° Civico	CAP

Il **costruttore** dichiara: di aver preso visione degli elaborati oggetto di denuncia e di realizzare le opere in conformità al progetto strutturale depositato.

I sottoscritti, consapevoli delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

Documento firmato digitalmente dal committente

Documento firmato digitalmente dal costruttore

Marca da bollo
(se dovuta ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre
1972 n° 642 e s.m.i.)

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

DENUNCIA DI VARIANTE SOSTANZIALE LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA

DATI DEL COMMITTENTE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE/SOCIETA'

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE

(eventuale)

<input type="checkbox"/> Ditta o società o ente				
In qualità di				
- ▾				
Della ditta/società/ente (denominazione)		Codice fiscale	Partita IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo			N° civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di	
- ▾ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, etc.)	

DATI DI ALTRI COMMITTENTI

(eventuale)

 Altri committenti**DATI DEL COMMITTENTE**

Cognome	Nome	Codice fiscale		
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ∨
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N. civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' O ENTE

(eventuale)

 Ditta o società o ente

In qualità di				
- ∨				
Della ditta/società/ente (denominazione)		Codice fiscale	Partita IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo			N. civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

AVENTE TITOLO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

In qualità di	
- ∨ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, etc.)	

TITOLARE DEL SEGUENTE PROCEDIMENTO EDILIZIO/TITOLO ABILITATIVO IN CORSO DI VALIDITA'

Procedimento edilizio/titolo abilitativo (PdC, SCIA, Delibera GC, ecc)	N° procedimento/titolo abilitativo	Data
- ∨ (Se Altro, specificare)		

DENUNCIA

ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380

a codesto Ufficio, di voler procedere alla variante sostanziale dei lavori già denunciati con:

Comune/Regione	Protocollo n°	Data

Descrizione sintetica dell'intervento

per l'intervento di:

Localizzazione dell'intervento

riguardante l'immobile sito in:

Comune				CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)				
N° civico	Scala	Piano	Interno	

censito al catasto

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	∨		

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
<input type="checkbox"/>	-	∨		

Zona P.R.G.C.	Classe di sintesi della pericolosità geomorfologica
---------------	---

Coordinate geografiche dell'intervento (ETRF89/WGS84)

Longitudine	Latitudine
-------------	------------

e, per le finalità di legge

COMUNICA

i seguenti dati

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori architettonici				
Cognome		Nome		Codice fiscale
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
- ▾				

<input type="checkbox"/> Direttore dei lavori architettonici				
Cognome		Nome		Codice fiscale
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
- ▾				

PROGETTISTA DELLE STRUTTURE

<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori strutturali				
Cognome		Nome		Codice fiscale
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▾
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	

Indirizzo studio professionale		N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)		Email (Posta elettronica)	Telefono fisso / cellulare
Isritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione
-	∨		

<input type="checkbox"/> Direttore dei lavori strutturali					
Cognome		Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
Residente in		Provincia	Stato		
Indirizzo residenza		N° civico	CAP		
Studio professionale in		Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale		N° civico	CAP		
PEC (Domicilio elettronico)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Isritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione		
-	∨				

COSTRUTTORE

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

<input type="checkbox"/> Costruttore					
Denominazione o ragione sociale		Codice fiscale		Partita IVA	
Tipologia impresa		Legale Rappresentante			
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato		
Indirizzo		N° civico	CAP		
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Con sede operativa in (comune)		Provincia	Stato		
Indirizzo		N° civico	CAP		

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) che l'area oggetto dell'atto di assenso

- non è soggetta a strumento urbanistico esecutivo
 è soggetta a strumento urbanistico esecutivo -

Deliberazione Comunale n°	Data

b) che l'area interessata

- non è sottoposta a vincolo idrogeologico
 è sottoposta a vincolo idrogeologico e che l'autorizzazione è stata rilasciata da

Comune/Regione	Protocollo n°	Data

- è sottoposta a vincolo idrogeologico e che l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione

c) che nel caso di precedenti lavori già realizzati sul fabbricato esistente in oggetto,

- ai sensi del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, sono stati denunciati a

Comune/Regione	Protocollo n°	Data

d) che sui lavori oggetto del citato atto di assenso

- non esistono provvedimenti di sospensione per violazione del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 o delle leggi urbanistiche

e) con riferimento al collaudo delle opere¹

- che la presente denuncia non necessita di nomina del collaudatore in quanto rientra nel campo di applicazione dell'art. 67 - comma 8 bis - D.P.R. n. 380/2001 (intervento locale) e pertanto depositerà la dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) resa dal direttore dei lavori strutturali
 che la presente denuncia necessita di nomina del collaudatore
- e allega la dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore (Dichiarazione di nomina ed accettazione del collaudatore)
 - e dichiara che il collaudatore verrà scelto tra una terna di professionisti indicati dall'Ordine degli Ingegneri/Architetti in base a richiesta già inoltrata al detto Ordine
 - e che l'intervento in progetto è riconducibile ad opera pubblica e pertanto provvederà, prima dell'inizio dei lavori, alla presentazione della nomina del collaudatore (Dichiarazione di nomina ed accettazione e del collaudatore), della copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, unitamente all'attestazione indicante gli estremi dell'aggiudicatario dei lavori che, ai fini dell'art. 65 del DPR 380/2001, è tenuto contestualmente a dichiarare di aver preso visione degli elaborati oggetto di denuncia e di realizzare le opere in conformità al progetto strutturale

¹Le due opzioni di scelta del riquadro sono mutuamente esclusive; in particolare, la richiesta di terna per la nomina del collaudatore è prevista solo se i lavori sono "in economia diretta" cioè, ai sensi dell'art. 67 DPR 380/01, quando non esiste il Committente ed il Costruttore esegue in proprio. Ai sensi dell'art.67, c.8bis del DPR 380/01 il collaudo non è dovuto per interventi locali/riparazione ai sensi delle vigenti norme tecniche sulle costruzioni.

- di essere esente dall'imposta di bollo in quanto denuncia presentata da Ente pubblico ai sensi del punto 16, allegato B, D.P.R. 26/10/1972 n. 672

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE**

Progetto architettonico	
Allegato	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Progetto architettonico relativo all'atto di assenso specifico/titolo abilitativo, composto da num. tavole
<input type="checkbox"/>	Atto di assenso/titolo abilitativo
<input type="checkbox"/>	Altri allegati
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...

Progetto strutturale	
Allegato	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Progetto strutturale, composto da num. tavole
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica, comprensiva di una descrizione generale dell'opera, dei criteri generali di analisi e verifica e dei materiali
<input type="checkbox"/>	Relazione di calcolo delle strutture portanti
<input type="checkbox"/>	Relazioni specialistiche (relazione sulle fondazioni, relazione geologica e relazione geotecnica)
<input type="checkbox"/>	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
<input type="checkbox"/>	Rilievo fotografico (per interventi su fabbricati esistenti)
<input type="checkbox"/>	Altri allegati
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...

Altri allegati	
Allegato	Denominazione
<input type="checkbox"/>	 Dichiarazione di nomina e accettazione del collaudatore
<input type="checkbox"/>	 Relazione illustrativa
<input type="checkbox"/>	 Procura speciale per la presentazione telematica delle denuncia ai sensi art. 93 del dpr 380/2001

<input type="checkbox"/>	Richiesta di terna di professionisti per il collaudo
<input type="checkbox"/>	Estremi dei codici identificativi delle marche da bollo e scansione delle stesse, annullate mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo per la denuncia Identificativo marca da bollo
<input type="checkbox"/>	Altri allegati (es. Lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, etc...)
	Inserire una breve descrizione dell'allegato...

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

IL/I PROGETTISTA/I STRUTTURALE/I		
Cognome	Nome	Codice fiscale

dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dei decreti ministeriali emanati ai sensi degli artt. 52 e 83 dello stesso (norme tecniche per le costruzioni) ed in conformità al titolo abilitativo allegato, nonché rispettando le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione.

Documento firmato digitalmente dal committente ai sensi dell'art. 93 DPR 380/2001
Documento firmato digitalmente dal costruttore ai sensi dell'art. 65 DPR 380/2001
Documento firmato digitalmente dal progettista strutturale ai fini della dichiarazione di conformità

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

CERTIFICATO DI FINE LAVORI

I SOTTOSCRITTI

Direttore dei lavori strutturali				
<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche				
Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
- ▼				

Direttore dei lavori architettonici <i>(solo se diverso dal direttore dei lavori strutturali)</i>				
Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
- ▼				

Costruttore		
Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale	Partita iva
Tipologia impresa	Legale Rappresentante	
Sede Legale		
Comune	Provincia	Stato

Indirizzo		N	CAP
Posta Elettronica Certificata (PEC)		Email	Telefono
Sede Operativa		Comune	
Comune		Provincia	Stato
Indirizzo		N	CAP

IN RELAZIONE ALLA DENUNCIA LAVORI ED EVENTUALI VARIANTI

Protocollo n°	Data
---------------	------

CERTIFICANO

che in data sono stati ultimati i lavori

Localizzazione dell'intervento

riguardanti la costruzione sita in:

Comune				CAP	
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)		N° civico	Scala	Piano	Interno

DICHIARAZIONI

I sottoscritti, consapevoli delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadranno dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e delle norme tecniche emanate ai sensi degli artt. 52 e 83 del Decreto medesimo, nonché con perfetta rispondenza al progetto depositato, nell'ambito delle rispettive competenze

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA

(Art. 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ✓
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Isritto all'ordine/collegio - ✓	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	

Descrizione sintetica dell'intervento

con riferimento ai lavori di:

Di proprietà

IN RELAZIONE ALLA DENUNCIA LAVORI ED EVENTUALI VARIANTI

Protocollo n°	Data
---------------	------

Localizzazione dell'intervento

riguardanti l'immobile sito in:

Comune					CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Scala	Piano	Interno	

censito al catasto

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	∨		

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
<input type="checkbox"/>	-	∨		

Coordinate geografiche dell'intervento (ETRF89/WGS84)

Longitudine	Latitudine

Normativa tecnica di riferimento

DM/OPCM	del

SI RELAZIONA QUANTO SEGUE

- 1) Per i lavori strutturali sono state eseguite le prove sui materiali di cui si allegano i relativi certificati emessi dai laboratori ufficiali

di cui si allegano n° certificati di prova conformi agli originali del laboratorio ufficiale

- 2) Per le opere di conglomerato cementizio precompresso:

- 3) Eventuali prove di carico:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Allegato	Denominazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Certificati di prova del laboratorio ufficiale conformi agli originali <div data-bbox="199 315 1501 367" style="border: 1px dashed blue; height: 23px;"></div>
<input type="checkbox"/>	Altri allegati (<i>eventuali varianti non sostanziali, etc...</i>) <div data-bbox="199 421 1501 472" style="border: 1px dashed blue; padding: 2px;">Inserire una breve descrizione dell'allegato...</div>

Documento firmato digitalmente dal direttore dei lavori strutturali

Alla Regione Piemonte

Al Comune di

DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE (DRE)

(ai sensi dell'art. 67, comma 8-bis del D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

DATI DEL DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F) - ✓
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Isritto all'ordine/collegio - ✓	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	

Descrizione sintetica dell'intervento

con riferimento ai lavori di:

Localizzazione dell'intervento

riguardanti l'immobile sito in:

Comune				CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)				Interno
N° civico	Scala	Piano		

censito al catasto

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	✓		

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
<input type="checkbox"/>	-	✓		

Di proprietà

DENUNCIATI CON

Protocollo n°	Data

DICHIARA E CERTIFICA

sulla base della documentazione allegata alla presente e con riferimento al Cap. 11 delle NTC approvate con D.M. 17/01/2018 e Circolare C.S.LL.PP. n. 7/2019, costituita da:

n. certificati sui materiali impiegati:
n. certificati di prove di carico:
n. certificati di laboratori ufficiali:

sulla base degli elaborati progettuali oggetti di denuncia;

altro:

- che le opere sono state realizzate in conformità al progetto depositato
- che ha preso visione dei suddetti certificati e che le prove sui materiali sono state condotte in numero e modalità secondo quanto previsto dalla normativa vigente
- che le opere realizzate sono conformi alla normativa tecnica di cui al decreto ministeriale 17/01/2018 emanato ai sensi degli articoli 52 e 83 del D.P.R. n. 380/2001

Documento firmato digitalmente dal direttore dei lavori strutturali

Denuncia semplificata dei lavori in zona sismica

- **Denuncia semplificata**
- **Dichiarazione di regolare esecuzione (DRE)**

Modello di denuncia semplificata

Marca da bollo
(se dovuta ai sensi del D.P.R.
26 Ottobre 1972 n° 642 e s.m.i.)

Allo Sportello Unico per l'edilizia
del Comune di

DENUNCIA SEMPLIFICATA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA

Il sottoscritto.....
in qualità di.....
residente in via
con riferimento all'immobile/fabbricato.....
.....
sito in
Via
rif. Catast. F° particelle zona P.R.G.

DENUNCIA

a codesto Ufficio, ai sensi dell'art. 93 del D.P. R. 6 giugno 2001, n. 380, di voler procedere ai lavori di.....
.....
dichiarando che:

l'intervento è sottoposto a denuncia semplificata
(art. 93 D.P.R. n. 380/2001- DM 30/04/2020 – DGR n. 10-4161 del 26/11/2021)

Per le finalità di legge il sottoscritto **comunica** i seguenti dati:

Progettista delle opere architettoniche:
con residenza di lavoro in
via tel. n.

Direttore dei lavori architettonici:
con residenza di lavori in
via tel. n.

Progettista delle strutture:
con residenza di lavoro in
via tel. n.

Direttore dei lavori strutturali:
con residenza di lavoro in.....
via tel. n.

Costruttore:
con residenza di lavoro in
via tel. n.

Alla presente allega:

- Progetto delle opere predisposto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni vigenti

Data

Firma Committente

Firma Costruttore

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a professionista abilitato
iscritto all'Ordine professionale della Provincia di al n.....
con studio in Via n.
codice fiscale, recapito telefonico:
e-mail p.e.c.

progettista strutturale dell'opera/intervento

preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che il progetto allegato alla presente denuncia è stato redatto nel rispetto delle prescrizioni del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e dei decreti ministeriali emanati ai sensi degli articoli 52 e 83 dello stesso ed in conformità al progetto architettonico e relativo titolo abilitativo;

- che l'opera/intervento costituito da:

.....

rientra al n° dell'Elenco A2 dell'allegato A della DGR n. 10-4161 del 26/11/2021 nuove costruzioni/edifici esistenti

è riconducibile al n° dell'Elenco A2 dell'allegato A della DGR n. 10-4161 del 26/11/2021 nuove costruzioni/edifici esistenti (in quanto)

degli interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94 - bis c. 1 lett. c) del DPR 380/2001, secondo le linee guida approvate con DM 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Piemonte.

Data

Timbro e Firma

Modello di dichiarazione di regolare esecuzione

Marca da bollo
(se dovuta ai sensi del D.P.R.
26 Ottobre 1972 n° 642 e s.m.i.)

Allo Sportello Unico per l'edilizia
del Comune di

**DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE
AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 8-TER DEL D.P.R. N. 380/2001**

Il sottoscritto con residenza di lavoro in.....
Via.....n..... iscritto all'Ordine degli..... della Provincia
di col n°....., nella sua qualità di Direttore dei lavori strutturali dell'intervento relativo a:
.....
intestati a (proprietà/committenza).....
realizzati in Comune di, Via/n° civico.....
(Fogli/o n°Mappale/i)

come da denuncia SEMPLIFICATA allegata al titolo abilitativo n.del depositata
con prot. n. del

DICHIARA

l'opera/intervento sopra richiamato, rientra/è riconducibile tra/agli interventi "privi di rilevanza" nei
riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94-bis, c. 1, lett. c) del DPR 380/2001, secondo
le linee guida approvate con DM 30/04/2020 e le disposizioni emanate dalla Regione Piemonte
(Elenco A2 dell'Allegato A alla DGR n. 10-4161 del 26/11/2021);

DICHIARA E CERTIFICA

sulla base della documentazione allegata alla presente e con riferimento al Cap. 11 delle NTC
approvate con DM 17/01/2018 e Circolare n. 7/2019, costituita da:

- n. certificati sui materiali impiegati:
- n. certificati di prove di carico:
- n. certificati.....:

sulla base degli elaborati progettuali oggetti di deposito semplificato;

altro:

- che le opere sono state realizzate in conformità al progetto depositato;
- che ha preso visione dei suddetti certificati e delle risultanze delle prove sui materiali, condotte in
numero e modalità secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- che le opere realizzate sono conformi alla normativa tecnica di cui al decreto ministeriale
17/01/2018 emanato ai sensi degli articoli 52 e 83 del DPR n. 380/2001.

Data

Il direttore dei lavori strutturali

Timbro e firma

.....

Vigilanza

- **Relazione tecnica**
- **Asseverazione**

RELAZIONE TECNICA

Con riferimento ai lavori di

.....
di proprietà

.....
siti nel Comune di

.....
Via

.....
riferimenti catastali (foglio e mappale)

.....
Titolo abilitativo (se già rilasciato)

Verifiche sopralluogo:

SI in data/...../.....

NO

Opere sanabili sotto l'aspetto urbanistico-edilizio:

SI

NO

Lavori sospesi:

SI in data/...../.....

NO

Ordine di demolizione:

SI con provvedimento in data/...../.....

NO

Descrizione opere strutturali

.....
.....

Oggetto di segnalazione

.....
.....

Si relaziona quanto segue:

.....
.....
.....
.....

Data.....

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale

.....

ASSEVERAZIONE

Il/La sottoscritto/a professionista abilitato (Arch/Ing)

iscritto all'Ordine professionale della Provincia di al n.....

con studio in Via n.

codice fiscale, recapito telefonico:

e-mail..... p.e.c.

in qualità di tecnico incaricato dal/la sig./sig.ra....., a seguito della procedura di accertamento delle violazioni ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001, riferita ad opere strutturali in corso di realizzazione/già realizzate, in assenza/difformità della denuncia prevista dall'art. 93 del DPR 380/2001 nell'immobile sito

nel Comune di

in Via.....n. ...

ed identificato catastalmente al foglio di mappa n., mappale/i n..... sub.....,

di proprietà del sig./sig.ra/della Soc./Ente

residente / con sede in, via n.....

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle pene stabilite per il reato di falsità ideologica in certificati, commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità:

- A) di aver partecipato/non aver partecipato alla direzione dei lavori delle opere strutturali in corso di realizzazione/già realizzate;
- B) che gli elaborati del progetto strutturale allegati sono rappresentativi dell'effettivo stato di fatto delle opere strutturali in corso di realizzazione/già realizzate (anche nei riguardi delle proprietà meccaniche dei materiali);
- C) che le opere strutturali sono state realizzate nell'anno e che la normativa tecnica di riferimento è costituita dal D.M./O.P.C.M. n. /del ;

- D) che le opere strutturali sono conformi/non sono conformi alla normativa tecnica di riferimento;
- E) che i lavori strutturali in corso di realizzazione/già realizzati sono riferiti/non sono riferiti ad edifici ed opere infrastrutturali strategiche o rilevanti come definite nell'Elenco A1 dell'allegato A alla DGR n. 10-4161 del 26/11/2021;
- F) che i lavori strutturali in corso di realizzazione/già realizzati sono riferiti/non sono riferiti all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR n. 10-4161 del 26/11/2021 recante l'Elenco degli interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità, con riferimento alla lettera c), del comma 1 dell'art 94 bis del DPR 380/2001 e alle linee guida di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/04/2020 e modalità semplificate di deposito della denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001;

Elenco elaborati strutturali allegati

.....

(Luogo e data)

Il tecnico abilitato

(Firmato digitalmente)

Ambito urbanistico - Strumenti Urbanistici Esecutivi

- **Modulo riepilogativo**

MODULO RIEPILOGATIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PER GLI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

		si	no	NOTA
(a cura del Comune o dello Sportello Unico Edilizia)				
0. DATI IDENTIFICATIVI				
0.1	Tipologia di SUE.....	<input type="text"/>		
0.2	Variante di SUE già approvato.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0.3	Area normativa di Piano.....			<input type="checkbox"/>
0.4	PRGC adeguato PAI.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0.5	Classi di Sintesi della pericolosità geomorfologica.....	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
0.6	Prescrizioni specifiche del PRGC.....			<input type="checkbox"/>
0.7	Studio di microzonazione sismica (MS).....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<i>Firma</i>		
		<input type="text"/>		

(a cura dei Progettisti)

		si	no	NOTA
1. DOCUMENTAZIONE URBANISTICA				
DATI DI BASE	1.1	Relazione illustrativa.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.2	Corografia dell'area su CTR, catastale, PRGC vigente.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.3	Planimetria dell'intervento (a scala generalmente > a 1:2.000): stato attuale e di progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.4	Sezioni rappresentative dell'intervento: stato attuale e di progetto.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.5	Rilievo planoaltimetrico di dettaglio (obbligatorio per interventi su versante).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.6	Qualificazione dell'intervento (Vn, Classe uso).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTRI DATI	1.7	<i>Bozza di Convenzione</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.8	<i>Documentazione fotografica</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.9	<i>Atti amministrativi</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.10	<i>Particolari costruttivi di opere</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.11	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.12	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

		si	no	NOTA
2. RELAZIONE GEOLOGICA				
QUADRO DI RIFERIMENTO (a)	2.a1	Elementi e cartografie geologico-geomorfologiche di dettaglio (a scala > 1:5.000)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.a2	Caratteristiche idrogeologiche generali.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.a3	Dati geotecnici disponibili (da PRGC, Banche Dati in rete).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.a4	Stralcio delle eventuali Carte di Analisi significative allegate al PRGC	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.a5	Stralcio della Carta di Sintesi del PRGC vigente comprendente l'area.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.a6	Stralcio della relazione geologico-tecnica di PRGC dell'area in oggetto.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.a7	Situazione rispetto ai vincoli (Vinc. Idrog., R.D. 523/1904, ...).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INDAGINI-STUDI ESEGUITI (b)	2.a8	Stralcio degli aspetti significativi dello studio di microzonazione sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.a9	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.b1	Elementi e cartografie geologico-geomorfologiche di dettaglio (a scala > 1:5.000)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.b2	Rilievi della falda e relative cartografie (a scala > 1:5.000).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.b3	Carta delle indagini da archivio ed eseguite (dirette e indirette).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.b4	Analisi pericolosità geomorfologica del sito estesa ad un intorno significativo per i Comuni non adeguati al PAI.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.b5	Approfondimenti pericolosità geomorfologica del sito per interventi particolari			
		a- Verifiche stabilità versanti (condizioni naturali – in progetto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		b- Verifiche idrauliche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		c- <input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.b6	Indagini specifiche qualora previste dalla relazione geologico-tecnica del PRGC.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.b7	Ulteriori indagini per la caratterizzazione del sito.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.b8	Specifici approfondimenti quando previsti dallo studio di MS.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.b9	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
VERIFICHE E DETERMINAZIONI EFFETTUATE (c)	2.c1	Modello geologico del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		a-sezioni geologiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.c2	Modello geotecnico del sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		a-sezioni geotecniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.c3	Pericolosità sismica di base del sito (ag, Fo, Tc*)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.c4	Analisi di Risposta Sismica Locale (RSL)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.c5	Analisi semplificata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		a-Categorie sottosuolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		b-Condizioni topografiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.c6	Misura della frequenza fondamentale di vibrazione del sottosuolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.c7	Valutazione esclusione da verifica a liquefazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.c8	Verifica a liquefazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.c9	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

3. CONCLUSIONI

La fattibilità dell'intervento è subordinata a prescrizioni attuative

La Proprietà (o legale rappresentante)	L'Urbanista	Il Geologo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Note per la compilazione:

- Per le voci in cui c'è solo la casella "sì", è obbligatoria la fornitura del dato-verifica-elaborazione.
- Nel campo NOTE si possono riportare le annotazioni relative alle singole voci in base ai codici (es. 2.c6-)

Note